

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

### 8° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 1988

(Pomeridiana)

Presidenza del Presidente ZITO

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 416, concernente l'istituzione delle indennità di rischio da radiazioni per i tecnici di radiologia medica» (523), d'iniziativa dei senatori Mancino ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE .....	Pag. 1, 2
MELOTTO (DC) .....	2
SIGNORELLI (MSI-DN) .....	1

*I lavori hanno inizio alle ore 16,30.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 416, concernente l'istituzione delle indennità di rischio da radiazioni per i tecnici di radiologia medica» (523), d'iniziativa dei senatori Mancino ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 416, concernente l'istituzione delle indennità di rischio da radiazioni per i tecnici di radiologia medica» (523), d'iniziativa dei senatori Mancino ed altri.

Riprendiamo l'esame sospeso il 20 gennaio scorso.

Non abbiamo ancora il parere della Commissione bilancio per cui non è possibile passare all'esame degli articoli.

SIGNORELLI. Signor Presidente, il 13 gennaio di quest'anno in sede deliberante sospenderemo i lavori sullo stesso argomento per mancanza del parere della 5<sup>a</sup> Commissione: vorrei che fosse messa agli atti appunto questa situazione incredibile che si sta ripetendo questa sera.

Siamo ancora, come si dice, a bocce ferme perchè non è cambiato niente, quindi non ci

sono state delle novità, per cui mi sembra che i colleghi della Commissione bilancio non abbiano motivo per dire che la formulazione del loro parere si è andata complicando nel frattempo.

PRESIDENTE. Siccome ci annunciano che il parere non ci arriverà prima di mezz'ora e ritengo che non molti dei presenti abbiano voglia di aspettare ancora, se ben capisco dal loro atteggiamento, allora io pregherei il sottosegretario Marinucci Mariani di andare alla Commissione bilancio e di dare il suo contributo importante alla discussione sulla copertura finanziaria. Poi ci rivedremo in altra seduta.

MELOTTO. Signor Presidente, onorevole Sottosegretario e colleghi, il discorso vero è che il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1987, n. 270, che ha recepito l'accordo contrattuale con le organizzazioni sindacali del Servizio sanitario nazionale, ha stabilito non solo le figure a cui spetta l'indennità, ma anche la procedura di eventuali verifiche, all'interno delle strutture sanitarie, sul se, come e quando estenderla ad altre figure; quindi è già materia pattuita in sede di contratto e che ha trovato accoglimento pieno nel decreto del Presidente della Repubblica che ho citato.

Siccome questo aumento fu deciso dal Parlamento *illo tempore*, il decreto del Presidente della Repubblica ha riservato alla legge

esclusivamente di fissare il *quantum* per l'indennità.

Questo disegno di legge è nato da un accordo dei Presidenti dei Gruppi parlamentari che, pressati, hanno assunto nella passata legislatura l'iniziativa per il disegno di legge stesso che è stato ripresentato nella legislatura attuale.

Se oggi teniamo ferma la distinzione tra la materia pattuita e recepita nel decreto del Presidente della Repubblica, che qualifica e quantifica le figure aventi diritto all'indennità, e la determinazione del *quantum* dell'indennità stessa, i trenta miliardi sono assolutamente insufficienti, questo è poco ma sicuro. Quindi, o si diminuisce il *quantum* proposto per ciascuno affinché nei trenta miliardi tutte le figure che hanno titolo a percepirlo lo percepiscano, oppure il Governo deve aumentare quella risorsa. Questa è la materia del contendere.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Melotto e gli altri senatori. Poiché non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 16,35.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale  
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO